



## Bruxelles: l'attualità in pillole

26 settembre 2013



Ufficio di Bruxelles

 @ConfagriBxl

*In questo numero: riforma della PAC, anticipi PAC e disciplina finanziaria, finanziamenti UE, latte, olio d'oliva, foreste, produzioni biologiche, Copa.*

### Riforma della PAC: cosa succede adesso?

Con l'accordo politico raggiunto il 24 settembre tra Consiglio, Parlamento e Commissione sugli ultimi punti « aperti » della riforma della PAC si è finalmente concluso il lungo iter negoziale che ha portato alla definizione delle nuove regole per la PAC dopo il 2014 (o meglio, dopo il 2015, visto lo slittamento già annunciato dell'entrata in vigore del nuovo sistema dei pagamenti diretti). Non resta ora che passare alla fase di finalizzazione, con i voti formali della commissione agricoltura del PE (il 30 settembre), della plenaria di Strasburgo (in ottobre o più realisticamente a novembre) e del Consiglio (al più tardi il 16 dicembre). A seguito dell'ampia maggioranza finora riscontrata all'interno dei principali gruppi politici del Parlamento europeo, non ci dovrebbero essere sorprese: ricordiamo infatti, come sottolineato dal Presidente della comagri De Castro, che anche l'approvazione di un singolo emendamento di quelli che potrebbero essere eventualmente presentati in occasione della plenaria farebbe saltare tutto l'accordo politico raggiunto. Dal lato Commissione europea, si lavora attualmente alla traduzione dei testi consolidati in tutte le lingue, ed alla revisione giuridica, passi necessari per il voto in plenaria. I regolamenti dovrebbero essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale UE entro la fine dell'anno, o al più tardi ad inizio gennaio 2014, per essere in vigore comunque dal 1° gennaio 2014. Rimane il nodo del regolamento transitorio che posticiperà di un anno l'applicazione del nuovo regime dei pagamenti diretti e darà la possibilità di rifinanziare anche nel 2014 alcune misure di sviluppo rurale anche in caso di esaurimento del budget 2007-2013. Spetta ancora a Parlamento e Consiglio, sempre in codecisione, giungere ad un accordo entro la fine dell'anno.

### Riforma della PAC: l'esito dell'ultimo trilogio

Nel merito dell'accordo intervenuto sugli ultimi quattro punti ancora in discussione, viene introdotta una degressività obbligatoria minima del 5% sopra i 150.000 euro (da applicarsi sul solo pagamento di base, senza quindi imputare ad "imponibile" la componente di aiuto di greening, i pagamenti accoppiati, e prevedendo la possibilità di prendere in conto anche i costi salariali). La degressività può non essere applicata se lo Stato membro decide di utilizzare lo strumento del pagamento redistributivo per i primi ettari, utilizzando a questo scopo un minimo del 5% dell'enveloppe nazionale. Resta invece facoltativo il plafonamento. Sempre in tema di regolamento sui pagamenti diretti, non è stata accolta la richiesta del PE di diminuire il tasso massimo per i trasferimenti di fondi dal 2° al 1° pilastro, che rimarrà quindi del 15% (25% per i paesi che ricevono meno del 90% della media nazionale UE dei pagamenti diretti). Resta invariato anche il sistema di convergenza esterna, che permetterà a tutti gli Stati membri di raggiungere un livello di pagamenti diretti minimo (e vicino al 90% della media UE) entro il 2019. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale, il Parlamento ha ben accolto il passo avanti del Consiglio che ha accettato un aumento all'85% dei tassi massimi di cofinanziamento nelle regioni meno sviluppate e ultraperiferiche (in pratica le zone ex obiettivo 1), mantenendo invariate le altre percentuali di cofinanziamento stabilite dal Consiglio di febbraio (73% e 63%, a seconda dei casi, nelle regioni in transizione, 53% nelle altre zone). Ancora per quanto

riguarda lo sviluppo rurale, le dotazioni finanziarie per Stato membro saranno inserite in allegato al regolamento di base e potranno essere modificate, solo in giustificati e ben determinati casi, dalla Commissione attraverso atti delegati.

#### Anticipi PAC e disciplina finanziaria

La Commissione ha adottato l'11 settembre un regolamento per consentire il versamento anticipato degli aiuti PAC 2013, per un massimo del 50% (fino all'80% per il settore bovino), a partire dal 16 ottobre 2013. Scongiurata all'ultimo momento l'applicazione della disciplina finanziaria agli anticipi, che avrebbe creato non poche difficoltà amministrative: la decurtazione degli aiuti, che sarà stabilita dalla Commissione nelle prossime settimane, sarà calcolata solo a saldo. Secondo le ultime indiscrezioni la disciplina finanziaria dovrebbe attestarsi attorno al 4% (quindi con una diminuzione rispetto al taglio proposto dalla Commissione ad aprile, che ammontava al 4,98%) ed applicarsi a tutti gli aiuti superiori ai 2.000 euro (contro i 5.000 originariamente ipotizzati).

#### Olio in PE

Lo scorso 18 settembre, sotto il patrocinio dell'On. Capoulas Santos, ed alla presenza dell'On. Sergio Silvestris, si è tenuta un'interessante conferenza organizzata dal Copa-Cogeca sull'olio d'oliva, seguita da una piacevole degustazione di oli extravergini di qualità provenienti dai principali paesi produttori (Italia, Spagna, Portogallo, Francia e Grecia). L'obiettivo dell'incontro era quello di spingere la Commissione ad adottare il più presto possibile la proposta relativa al miglioramento delle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva (meglio conosciuta come "norma antirabbocco").



#### Conferenza UE sul futuro del settore lattiero-caseario

Più di 400 persone hanno partecipato, il 24 settembre scorso, alla Conferenza organizzata dalla Commissione europea per discutere del futuro del settore lattiero-caseario dopo il 2015, che segnerà la fine del sistema delle quote. È stata l'occasione per la Commissione per presentare lo studio commissionato dalla DG Agri che, in estrema sintesi, contestualizza il futuro del settore sulla base di tre sfide cui rispondere: la volatilità dei prezzi, il mantenimento della produzione nelle aree svantaggiate e gli squilibri nella catena alimentare. Le risposte, sviluppate in dettaglio all'interno dello studio, "suggeriscono" un utilizzo migliore degli strumenti esistenti ed il rafforzamento degli strumenti per gestire le crisi di mercato, mentre dall'altro lato negano l'efficacia di sistemi di intervento, come erano stati proposti dal relatore della riforma della PAC per l'ocm unica, Michel Dantin. Per quanto riguarda gli squilibri della catena alimentare, il rafforzamento del ruolo delle OP sembra la soluzione privilegiata. Ad apertura dei lavori il Commissario Ciolos ha annunciato la creazione di un osservatorio europeo per analizzare l'evoluzione dei mercati sul breve, medio e lungo termine. Scarica [qui](#) tutte le presentazioni e la video registrazione della conferenza.

## Azioni di informazione sulla PAC

La Commissione ha pubblicato il bando annuale per azioni di informazione sulla PAC. Si tratta del cofinanziamento comunitario di progetti che intendono informare sulla riforma della PAC appena conclusa, e mettere in risalto le tre colonne portanti della nuova politica agricola comune: sicurezza alimentare, gestione sostenibile delle risorse naturali e sviluppo delle zone rurali. Il termine ultimo per inviare i progetti è il 30 novembre 2013. Scarica il [bando](#) e [tutti i formulari](#).

## In breve

- In occasione del Praesidium del Copa, dello scorso 20 settembre, l'olandese Albert Jan Maat ([www.lto.nl](http://www.lto.nl)) è stato eletto Presidente dell'organizzazione per i prossimi due anni. Succede al tedesco Sonneleitner, insignito per l'occasione, e per la prima volta nella storia del Copa, del titolo di Presidente onorario.
- La Commissione ha recentemente presentato una [nuova strategia EU per le foreste](#). La strategia evidenzia l'importanza delle foreste non solo per lo sviluppo rurale, ma anche per l'ambiente e la biodiversità, per le industrie forestali, la bioenergia e la lotta contro i cambiamenti climatici.
- Il consumatore europeo ripone molta fiducia sui prodotti biologici ma, al contempo, chiede norme più rigide ed uniformi a livello UE. È questo il risultato principale della [consultazione pubblica](#) promosso dalla Commissione europea sul futuro delle produzioni bio. Anche i controlli rivestono un'importanza fondamentale per i cittadini europei.
- Si segnalano due recenti relazioni della Corte dei Conti, rispettivamente [sull'analisi dei costi-benefici delle misure per la diversificazione nelle aree rurali](#), in cui si sottolinea come "gli Stati membri agivano più in base all'esigenza di spendere i fondi assegnati che non a una valutazione dell'idoneità degli stessi progetti di diversificazione" e sul [sostegno per l'accrescimento del valore economico delle foreste da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale](#); la Corte ha constatato che "solo una minima parte dei progetti controllati ha accresciuto in misura significativa il valore economico delle foreste, aumentando il valore dei terreni (costruzione di sentieri e strade forestali) o delle zone boschive (operazioni silvicole come la potatura o il diradamento). Sono stati anche evidenziati casi in cui il sostegno pubblico è stato sproporzionatamente elevato".

## L'agenda europea commentata

30 settembre:	Commissione agricoltura del PE ( <i>voto sulla riforma della PAC alle 17h00</i> )
4 ottobre:	Forum Internazionale carne ovina (Copa-Cogeca)
7-10 ottobre:	Plenaria PE
9-11 ottobre:	Conferenza UE – Nord America (Copa-Cogeca, Città del Messico)
14 ottobre:	Gruppo consultivo UE sulla PAC
17-18 ottobre:	Consiglio agricoltura (Lussemburgo)
17 ottobre:	Commissione agricoltura PE
22-23 ottobre:	Seminario Copa-Cogeca "FAO EU Family Farming"
21-24 ottobre:	Plenaria PE ( <i>possibile voto finale sulla riforma della PAC</i> )
24 ottobre:	Vertice UE

4-5 novembre: Commissione agricoltura del PE  
18-19 novembre: Consiglio agricoltura  
25-26 novembre: Commissione agricoltura del PE  
28-29 novembre: Praesidium Copa-Cogeca  
29 novembre: Conferenza UE "Family farming"

***L'Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate ([confagricoltura@skynet.be](mailto:confagricoltura@skynet.be)).***